

adesione di vita. Il volume è infine completato dall'*Indice dei passi biblici* (pp. 183-94).

SIMONA GAVINELLI

AGOSTINO SOTTILI, *Lauree Pavesi nella seconda metà del '400. I (1450-1475)*, con una presentazione di XENIO TOSCANI, Bologna-Milano, Cisalpino. Istituto Editoriale Universitario, 1995 (Fonti e studi per la storia dell'Università di Pavia, 25). Un vol. di pp. 405.

Nell'opera sono pubblicati 249 documenti dell'Archivio Notarile presso l'Archivio di Stato di Pavia relativi a studenti italiani e stranieri (provenienti dall'area tedesca e franco borgognona) laureatis a Pavia tra il 1453 e il 1475. Lo spoglio del materiale archivistico comparato agli antichi Statuti dell'Università e alla bibliografia più recente permette all'A. di affrontare, nell'introduzione, una serie di problemi legati all'attività dello Studio nel Quattrocento. Si descrivono, innanzitutto, le modalità del conseguimento di licenza e dottorato; segue un'analisi degli strumenti dottorali che illumina la prassi notarile nella redazione di quei documenti. Risultano significative le differenze fra i diplomi di studenti italiani e stranieri: nel caso di questi ultimi l'estensore collabora con il cliente, accogliendone le scrizioni dei difficili nomi esotici oppure lasciando spazi bianchi da riempire in un secondo momento onde rendere l'atto più preciso.

Ulteriori appunti riguardano l'autenticazione dei documenti e il baccellierato (titolo conseguito, secondo l'A., per anzianità di studi e per *curriculum* piuttosto che per esame). A parte viene effettuata una puntuale indagine sul diploma rilasciato a Erasmo dalla Facoltà teologica dell'Università di Torino il 4 settembre 1506; Sottili dimostra infondate le perplessità di R. Stupparich in merito, riconoscendo nello strumento l'impiego di formule abituali.

La quantità di documenti trascritti integralmente o parzialmente (in qualche caso con il suffragio di pregevoli riproduzioni fotografiche) offre una doviziosa messe di informazioni utili agli studiosi dell'età uma-

nistica nei suoi vari aspetti, poiché emergono, fra i presenti alla stesura degli atti, molti protagonisti della vita politica e culturale quattrocentesca di qua e di là dalle Alpi. La consultazione del volume e l'individuazione dei personaggi sono agevolate da un accurato indice dei nomi.

ANDREA CANOVA

GIUSEPPE FERRARIS, *Le chiese 'stazionali' delle Rogazioni minori a Vercelli dal X al sec. XIV*, a cura di GIORGIO TIBALDESCHI, Vercelli, Società storica vercellese, 1995 (Biblioteca della Società storica vercellese). Un vol. di pp. IX-360, con 5 tavv. e carta geogr.

Sono trascorsi oltre ventanni da quando apparvero sul «Bollettino storico vercellese», nel triennio 1974-1976, le tre puntate di uno studio dedicato da mons. Giuseppe Ferraris alle *orationes in letanias maiores*, contenute in alcuni fogli del codice CLXXVIII della Biblioteca Capitolare di Vercelli, databile alla prima metà del X secolo. Nel 1976 il saggio fu anche pubblicato in forma autonoma in un volumetto che divenne, da allora in poi, uno dei riferimenti bibliografici ineludibili per qualsivoglia ricerca sul medioevo vercellese. Il rito delle rogazioni cittadine, con le processioni che lo caratterizzavano, al quale si riferiscono le *orationes* del suddetto codice, fu infatti l'occasione per avviare un ampio scandaglio nella storia della Chiesa eusebiana, osservata attraverso la storia delle istituzioni ecclesiastiche via via toccate nel percorso processionale durante i tre giorni precedenti la festa dell'Ascensione. Una sintesi che abbraccia temi di storia religiosa, di storia civile, di topografia, di toponomastica, di liturgia e conserva ancora, a dispetto del tempo scorso, una sostanziale utilità, anche perché l'apparato di note, sovrabbondante rispetto al testo — come in molti altri lavori dello stesso autore — costituisce una doviziosa miniera da cui trarre spunti, informazioni, riferimenti archivistici sfruttabili a largo raggio.

Sono, queste, le ragioni che hanno convinto la «Società storica vercellese» a ristampare il testo del Ferraris a oltre due de-